

**Sabato 16 Ottobre a San Nicolò alle ore 20.30 concerto** con con interpreti d'eccezione: il maestro trevigiano **ANDREA MARCON** allo storico organo Callido e un ensemble formato da Perinne Devillers soprano, Katharina Heutjer violino, Frithjof Smith cornetto, Lorenzo Abate tiorba.

- Il concerto vuole anche essere l'occasione per celebrare il 500° anniversario della pregiata pala dell'altare maggiore conservata nel tempio, la Sacra Conversazione di Giovan Gerolamo Savoldo (1480- 1548), con un programma di musiche del '600 in omaggio al celebre pittore, con diminuzioni per cornetto e organo dello stesso periodo della grande pala d'altare.

### ANGOLO DELLA CARITÀ

**E' sempre attivo l'emporio solidale.** Servono alimenti a lunga conservazione: tonno,olio, pelati, detersivi ecc.. **NO PASTA** Nella nostra Chiesa è sempre disponibile **LA CESTA DELLA CARITÀ** per la raccolta di cibo presso l'altare del Cristo Risorto.

**Per chi volesse dare un aiuto e non è in grado di provvedere in modo diretto, può mettere le offerte nella cassetta accanto alla CESTA e/o fare versamenti sul conto intestato a: SAN VINCENZO DE PAOLI, via Canoniche 13 TREVISO indicando EMPORIO SOLIDALE IBAN IT 51 Z 03069 12080 100000003041 - Intesa San Paolo TREVISO **GRAZIE****

### **vietate le visite durante le celebrazioni**

Sul nostro sito <http://www.sannicolotreviso.it/> potete trovare tutte le informazioni relative alla nostra Parrocchia e il foglietto settimanale

# Parrocchia di San Nicolò

31100 Treviso

Tel. 0422 548626 – cell.3756324626

[parrocchiasannicolotv@gmail.com](mailto:parrocchiasannicolotv@gmail.com)

sito <http://www.sannicolotreviso.it/>

Collaborazione Pastorale della Città

**XXVII DOMENICA DEL TEMPO ORD.**

**3 - 10 Ottobre 2021-----**

+ ++



**Dal Vangelo secondo Marco (Mc 10,2-16)**

In quel tempo, alcuni farisei si avvicinarono e, per metterlo alla prova, domandavano a Gesù se è lecito a un marito ripudiare la propria moglie. Ma egli rispose loro: «Che cosa vi ha ordinato Mosè?». Dissero: «Mosè ha permesso di scrivere un atto di ripudio e di ripudiarla». Gesù disse loro: «Per la durezza del vostro cuore egli scrisse per voi questa norma. Ma dall'inizio della creazione [Dio] li fece maschio e femmina; per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie e i due diventeranno una carne sola. Così non sono più due, ma una sola carne. Dunque l'uomo non divida quello che Dio ha congiunto». A casa, i discepoli lo interrogavano di nuovo su questo argomento. E disse loro: «Chi ripudia la propria moglie e ne sposa un'altra, commette adulterio verso di lei; e se lei, ripudiato il marito, ne sposa un altro, commette adulterio».

Gli presentavano dei bambini perché li toccasse, ma i discepoli li rimproverarono. Gesù, al vedere questo, s'indignò e disse loro: «Lasciate che i bambini vengano a me, non glielo impedito: a chi è come loro infatti appartiene il regno di Dio. In verità io vi dico: chi non accoglie il regno di Dio come lo accoglie un bambino, non entrerà in esso». E, prendendoli tra le braccia, li benediceva, imponendo le mani su di loro.

## Dall'origine il Signore congiunge le vite

È lecito a un marito ripudiare la moglie? È risaputo, tutta la tradizione religiosa, avallata dalla Parola di Dio, lo legittimava: sì, è lecito. Ma Gesù prende le distanze: *che cosa vi ha ordinato Mosè?* Da ebreo, avrebbe dovuto dire: che cosa “ci” ha ordinato Mosè, invece marca la sua differenza. *Mosè ha permesso di scrivere un atto di ripudio.* Gesù prende le distanze anche da Mosè: *per la durezza del vostro cuore egli scrisse questa norma.* Affermazione enorme: la legge che noi diciamo divina non sempre, non tutta riflette la volontà di Dio, talvolta è il riflesso del nostro cuore duro. *In principio non era così.* A Gesù non interessa spostare avanti o indietro i paletti della morale, disciplinare la vita, ma ispirarla, accenderla, rinnovarla: il Vangelo non è una morale, ma una sconvolgente liberazione (G. Vannucci). Ci prende per mano e ci accompagna nei territori di Dio, dentro il suo sogno iniziale, sorgivo, originario; ci insegna a guardare non dal punto di vista della fine dell'amore, ma del suo inizio: *per questo l'uomo lascerà il padre e la madre, si unirà a sua moglie e i due diventeranno una carne sola.* Il sogno di Dio è i due che si cercano, i due che si trovano, i due che si amano e che diventano uno.

*L'uomo non separi quello che Dio ha congiunto.* Fin dal principio Dio congiunge le vite! Questo è il suo nome: “Dio congiunge”, come una profezia di comunione e di legame. Fa incontrare le vite, le unisce, collante degli atomi e del cosmo. Invece il nome del suo nemico, nemico dell'amore e della vita, è esattamente l'opposto: il diavolo, cioè Colui-che-separa.

Il problema è portato alla radice: non più ripudio o no, ma tener vivo il respiro dell'origine, impegnarsi con tutte le forze ad alimentare il sogno di Dio: proteggere e custodire gesti, pensieri, parole che hanno a loro volta la gioiosa forza di proteggere l'amore e congiungere le vite. Perché l'amore è fragile, e affamato di cure.

Vero peccato non è trasgredire una norma, ma il sogno di Dio. E questo accade a monte, è una lunga tela sottile che si tesse lentamente con quei comportamenti duri o indifferenti che spongono l'amore: infedeltà, mancanza di rispetto, offesa alla dignità, essere l'uno sull'altro causa di mortificazione quotidiana, anziché di vita.

Gesù getta le basi per la nostra libertà: il mio comportamento non è chiamato ad adeguarsi ad una legge esterna all'uomo, ma a quella norma interna che riaccende il volto, protegge il sorriso e il sogno di Dio. Allora se non ti impegni a coltivarlo, se non ricuci gli strappi, se il tuo amore negli anni si è fatto duro e aggressivo invece che dolce e umile, tu stai ripudiando il sogno di Dio, sei già adultero nel cuore.

(Lecture: *Genesi 2,18-24; Salmo 127; Lettera agli ebrei: 2, 9-11; Marco 10, 2-16).*

**Commento di P. E. Ronchi**

## AVVISI

**All'auditorium San Pio X di Treviso prosegue la 35<sup>a</sup> settimana sociale** dei cattolici trevigiani con il seguente programma:

**Lunedì 4 ottobre (ore 21).** “La Dottrina sociale e la «profezia» di Francesco: “strumenti” per abitare il mutamento d'epoca”. Introduzione di mons. Michele Tomasi, vescovo di Treviso; relazione del card. Matteo Maria Zuppi, arcivescovo di Bologna.

**Martedì 5 ottobre (ore 20.30).** “Sostenibilità: sfida e compito necessario per gli attori sociali”. Relazione di Chiara Mio, docente all'Università Ca' Foscari e presidente di Friuladria.

**Lunedì 11 ottobre (ore 20.30).** “L'ambiente in Costituzione e nella progettazione territoriale” (ore 20.30). Dibattito con Paolo Pileri, docente di Progettazione e Pianificazione urbanistica al Politecnico di Milano, e con il senatore Andrea Ferrazzi

**Martedì 12 ottobre (20.30).** “Il cambiamento demografico che coinvolge lo stato sociale e il lavoro. Situazione, prospettive e strumenti per gestire il fenomeno”. Relazione di Agar Brugiavini, docente di Economia Politica all'Università Ca' Foscari di Venezia. Serata a cura di “Partecipare il presente.

**Venerdì 6 Ottobre ore 18.00** in San Nicolò, inizio di un nuovo corso per la preparazione di guide per l'associazione culturale “Chiese aperte” .

## RAMMENTIAMO

**Il 10 ottobre ci sarà l'apertura da parte di papa Francesco del CAMMINO SINODALE .**

**Domenica 17 ottobre in S. Nicolò**, nel pomeriggio, il ns. Vescovo darà il via alla fase diocesana del sinodo sul discernimento..